

APALAZZOGALLERY

LUCIA PESCADOR *AFRICA PER SENTITO DIRE* *e varia umanità*

a cura di Marta Sironi

4 marzo - 13 maggio 2023

APALAZZOGALLERY è lieta di presentare *Africa per sentito dire e varia umanità* a cura di Marta Sironi, prima personale in galleria dell'artista Lucia Pescador (Voghera, 1943), che apre al pubblico sabato 4 marzo 2023.

Il lavoro di Lucia Pescador è incentrato sulla memoria, soprattutto dall'inizio degli anni Novanta quando Lucia Pescador ha avviato l'*Inventario del Novecento con la mano sinistra* entro cui è ascrivibile tutta la sua opera fino a oggi. Frammenti di cultura – dalle avanguardie storiche europee ad altre culture, dall'Africa all'Oriente – raccolti e copiati su pagine di libri e quaderni, fatture e registri commerciali, e più in generale su carte cariche a loro volta del “rumore del Novecento”.

“Quando sento dire il secolo scorso, penso all'Ottocento perché essendo nata nel 1943 il Novecento è il mio secolo e per me non è ancora scorso. Ma nella compilazione, ormai di trenta anni, di questo mio fantasioso inventario è evidente che è di un tempo smarrito che ci portiamo dentro, che la cultura non ha tempo.” - Lucia Pescador

Le opere di Lucia Pescador sono concepite come un'orchestrazione di tanti frammenti che l'artista riorganizza di continuo mischiando le voci a suo piacimento: “Tante immagini, troppo vicine, si sovrappongono, come quando un'orchestra accorda gli strumenti. Ma se si ha la pazienza e si continua a guardare e sentire anche distrattamente, può uscire un canto unico. La voce del coro”.

Nella personale organizzata da APALAZZOGALLERY, *Africa per sentito dire e varia umanità*, Lucia Pescador ripropone parte del proprio *Inventario del Novecento* con una selezione di opere dagli anni Novanta a oggi. Dopo aver esplorato la voce 'Geometria' nella mostra ad Assab One, Milano, nell'autunno 2021, ora è la volta della voce 'Africa', una delle grandi culture attraversata dall'artista per la sua fascinazione visiva. All'Africa Lucia Pescador ha dedicato molti lavori nella prima metà degli anni Novanta, ora riproposti insieme a opere più recenti: la 'varia umanità' del titolo riguarda infatti l'attualità e in particolare il lavoro svolto durante la pandemia su pagine e copertine di libri, così come un grande vaso (elemento identificativo dell'opera dell'artista) dedicato al virus.

Tra le 'varie umanità' del Novecento che Lucia Pescador avvicina e riporta alla luce c'è Walter Benjamin a cui ha dedicato un *Diario filatelico*, un libro d'artista ricavato da un vecchio album filatelico che diventa anch'esso un raccoglitore di frammenti, allestito insieme a una serie di disegni e pellicole – una sorta di apparato al libro – ispirata agli abbecedari cui Benjamin ha riservato scritti e cure collezionistiche.

APALAZZOGALLERY

Le mostre di Lucia Pescador sono un'immersione nel flusso poetico del suo stesso attraversare la vita: si è accolti da tante immagini, ognuna con la propria voce, che l'artista ri-orchestra in un fluire continuo come un grande fiume che scorre – come la vita – e trascina tra due rive le voci raccolte e copiate, appunto per essere traghettate.

Lucia Pescador nasce a Voghera nel 1943 e si diploma all'Accademia di Brera di Milano, città dove tuttora vive e lavora. La sua ricerca si concentra su tematiche riconducibili alla natura, attraverso l'uso di tecniche diverse come il disegno, l'acquerello, la pittura e la ceramica. Nel 1992 al Refettorio delle Stelline di Milano si tiene la mostra *Una nave per Kazimir*, a cura di Lea Vergine. Negli anni Novanta lavora al progetto, attualmente in corso, *Inventario del Novecento con la mano sinistra*, una raccolta di immagini e di catalogazione delle voci sull'arte e la cultura del secolo. Continua a esporre per tutti gli anni Duemila in Italia e all'estero, tra cui il progetto *Wundernachtkammer* alla Sala Napoleonica di Palazzo Te a Mantova e numerose mostre personali tra cui quelle alla Galleria MEGA di Gallarate, allo Spazio Oberdan e alla Triennale di Milano.

APALAZZOGALLERY è stata fondata nel 2008 da Francesca Migliorati e Chiara Rusconi, come galleria commerciale per nuovi incontri. Ispirandosi all'architettura unica della galleria, il prestigioso Palazzo Cigola Fenaroli a Brescia, APALAZZOGALLERY si propone di mostrare l'arte contemporanea attraverso una prospettiva particolare, presentando mostre personali e collettive curate.

L'impegno della galleria è quello di sviluppare un programma multidisciplinare e intergenerazionale. APALAZZOGALLERY sostiene artisti internazionali e italiani, sia giovani che storicamente riconosciuti. Ogni progetto è costruito su un lungo e attento dialogo tra lo spazio della galleria e l'artista; l'esito è spesso una mostra in cui le opere coinvolgono lo spazio in modo innovativo, creando connessioni complesse con l'architettura del palazzo. La galleria incoraggia e sostiene questo dialogo anche attraverso la facilitazione di residenze d'artista.

Gli artisti rappresentati sono Sonia Boyce OBE RA, Ann Iren Buan, Edson Chagas, Giorgio Ciam, Raùl De Nieves, Nathalie Du Pasquier, Emkal Eyongakpa, the Estate of Larry Stanton, Paolo Gonzato, Ibrahim Mahama, Servane Mary, the Estate of Jonas Mekas, Lucia Pescador, Marta Pierobon, Nathlie Provosty, Alan Reid, Olympia Scarry, Augustas Serapinas, Alexandra Sukhareva, The Reader e Luc Ming Yan.

Info APALAZZOGALLERY

mail art@apalazzo.net

tel. +39 030 3758554

Press Barbati Bertolissi

Barbati Maria Elena

mail hello@mebarbati.com

tel. +39 335.81.38.227

Bertolissi Bianca Maria

mail hello@bmbertolissi.com

tel. +39 328.68.18.414

APG SRL

Piazza Tebaldo Brusato 35 - Brescia 25121 - I

Tel + 39 030 3758554

www.apalazzo.net - art@apalazzo.net